MATERNA, ELEMENTARI E MEDIE - L'anno scorso erano 25 in meno. Primo giorno il 19 settembre

Comprensivo, alunni in aumento

Castelsangiovanni e Sarmato, campanella per 1.495 ragazzi

CASTELSANGIOVANNI



La scorsa edizione di Photo '90

L'11 settembre torna la rassegna Photo '90

CASTELSANGIOVANNI - Castelsangiovanni si prepara già all'edizione settembrina di Photo '90 Valtidone, l'immancabile mercato del materiale fotografico analogico e digitale e cinematografico u-sato e d'epoca che domenica 11 settembre come sempre si terrà nell'area Indoor Sporting Club di via Boselli. Giunta alla sua 43esima edizione la rassegna, che si tiene due volte all'anno, anche stavolta porta la firma dell'associazione Castello Immagini di Dante Tassi che, con il patrocinio della Provincia, darà vita all'evento che è ormai diventato un momento imperdibile per gli esperti del settore e

L'esposizione si terrà come tutti gli anni dalle 9 alle 17. Durante tutto l'arco della giornata i locali del-l'area Indoor Sporting club ospiteranno decine di espositori di attrezzature e materiale fotografico sia a-nalogico che digitale insieme a materiale cinematografico usato e d'epoca.

Gli espositori giunge-ranno un po' da tutto il nord Italia. Anche stavolta la mostra offrirà un momento di ritrovo importante per tutti gli appassionati del settore, alcuni in arrivo anche dall'estero, che a Castelsangiovanni potranno trovarsi per scambiarsi materiale e pareri circa le ultime tendenze in fatto di fotografia. Per infor-mazioni è possibile con-sultare il sito www. photo 90. it oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica info@photo90. it.

mar. mil.

CASTELSANGIOVANNI - Quest'anno la prima campanella, il 19 settembre, chiamerà a raccolta sui banchi dell'Istituto Comprensivo di Castelsangiovanni e Sarmato quasi 1.500 tra alunni delle scuole medie e delle scuole elementari e materne. Ad oggi il loro numero esatto è 1.495. Il 19 settembre il nuovo anno scolastico prenderà ufficialmente il via in tutti i plessi che compongono il Comprensivo castellano, guidato per il secondo anno consecutivo dal dirigente Maurizio Albertini che lo scorso anno aveva raccolto il testimone dallo storico preside Pillade Ca-

«Come numeri - dice il dirigente del Comprensivo di Castello e Sarmato – siamo in linea con lo scorso anno, con qualche leggero aumento». Il 1° settembre del 2010 si contavano infatti 1.470 iscritti, saliti quest'anno a 1.495 (dato ancora non de-

Come sempre il grosso si con-centrerà alle scuole elementari di Castelsangiovanni che lo scorso anno sono state accorpate, lo ricordiamo, tutte nell'unico plesso della Tina Pesaro lasciando vuota l'ex sede cardinale Casaroli di piazza XX Settembre. Alla Tina Pesaro quindi si partirà con 581 iscritti (lo scorso anno erano 575) cui si aggiungeranno altri 129 scolari delle scuole elementari di Sarmato (lo scorso anno erano 117). Altri 454 alunni frequenteranno le scuole medie di cui 384 quelle di Castelsangiovanni e âltri 70 quelle di Sarmato (dati praticamente i-

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Il Comprensivo di Castelsangiovanni si conferma anche quest'anno come uno tra gli istituti scolastici a maggiore presenza, in tutta la provincia piacentina, di alunni di nazionalità

Le statistiche

Un terzo degli iscritti figli di stranieri

straniera. «Anche se i dati non sono ancora definitivi e per forza di cose continuano a cambiare – conferma il dirigente Maurizio Albertini – sappiamo già fin da ora che la percentuale di alunni stranieri si aggirerà attorno al 33 per cento». Dei circa 1.500 alunni un terzo circa saranno quindi figli di stranieri residenti a Castello. «Per i nuovi arrivati – dice ancora il preside Albertini – anche quest'anno confermiamo l'organizzazione dei corsi di alfabetizzazione che prenderanno il via in settimana a partire dal 5 settembre e che serviranno per facilitare l'integrazione degli alunni stranieri all'interno delle rispettive classi». I corsi consistono in lezioni di apprendimento base della lingua italiana che servono per introdurre i nuovi alunni nell'ambiente scolastico. Gli stessi corsi di alfabetizzazione verranno organizzati anche per gli adulti all'interno del programma di corsi offerti dal Centro di Formazione Territoriale Permanente per Adulti che fa sempre capo al Comprensivo.

dentici allo scorso anno).

Le scuole materne di Castello e Sarmato accoglieranno invece una "carica" di 331 scolaretti di cui 244 frequenteranno la materna di via Nazario Sauro a Castelsangiovanni e altri 87 quella di Sarmato. Per accogliere i piccoli iscritti saranno necessarie nove sezioni di materna a Castello più altre tre a Sarmato. Le elementari di Castello accoglieranno invece ben 26 sezioni cui si aggiungeranno altre 8 sezioni per le scuole elementari di Sarmato. Per accogliere tutti gli a lunni iscritti alle scuole medie saranno invece necessarie 17 sezioni nel plesso di via Verdi a Ca-

stelsangiovanni più altre 4 sezioni in quello di Sarmato. Subito dopo il suono della prima campanella, il 19 settembre, ci saran-no alcuni giorni di orario provvisorio che sarà quasi subito sostituito con l'orario definitivo stabilito dal collegio docenti. Nel frattempo le iscrizioni non sono ancora terminate visto che praticamente ogni giorno ci sono nuovi ingressi e cambiamenti rispetto alle iscrizioni raccolte durante l'anno. Proprio per questo motivo i dati sono ancora passi-bili di cambiamenti fino all'ultimo giorno utile prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Mariangela Milani

«Ad Agazzano si vive bene»

Jody Vender su "Style" racconta il suo buen ritiro in Valluretta

AGAZZANO - «A Milano mi sveglio arrabbiato, qui no. Si vive bene e si mangia in trattoria con poco. La gente è semplice e gentile, molto più che in Liguria». Ćosì, in un'intervista pubblicata ieri su Style, il magazine del Corriere della Sera, il finanziere Jody Vender racconta come dopo aver voltato le spalle alla terra ligure si è innamorato della campagna attorno ad Agazzano, che da dieci anni ha scelto come buen ritiro. Il suo "rifugio" è un'antica costruzione rurale che sorge a poca distanza dal Tidone, chiamata un tempo Osteria Nuova, ristrutturata dall'architetto Marcello Spigaroli per il precedente proprietario, il gallerista Gianfranco Bellora. Casa che Vender, 60 anni, pioniere delle finanzia-



Jody Vender da dieci anni i giorni liberi ristrutturata ad Agazzano

rie d'investimento e dei private equity in Italia, ha voluto arredare personalmente. Lì ora trascorre i giorni liberi con la seconda moglie Stefania Quagliata e lì lo raggiungono an-che i figli Camilla, Taddeo, Emanuele e Giuseppe. Va fiero, in particolare, di una foto che lo ritrae con loro e con le nipotine Emma e Maria su una Ĵeep del 1942, donatagli per i sessant'anni. Tra le passioni che coltiva durante i suoi sog-

giorni ad Agazzano, confessa alla giornalista Maria Luisa Agnese, ci sono le escursioni a cavallo e in bicicletta da corsa sulle colline della Valluretta e della Valtidone. Zona che ormai, per la elevata concentrazione di vip (Guido Rossi, Alessandro Profumo, Michele Serra e Giulio Tremonti solo per citarne alcuni) si è guadagnata l'appellativo - ripreso anche nel servizio apparso ieri su *Style* - di «Capalbio del Nord». Nel servizio di sei pagi-ne, corredato da foto degli interni dell'abitazione, Vender racconta le uscite con la sua storica Mercedes 190 Sl rosso vivo e mostra il pergolato e persino l'orto dietro casa dove crescono melanzane, cipolle, zucchine, pomodori, peperoni e vari tipi di menta.

PIANELLO - I funerali stamattina alle 9,30

Scompare Angelo Rossetti, l'alpino che divenne ufficiale mezzo secolo dopo la guerra

PIANELLO - Il 25 agosto è mancato Angelo Rossetti, figura ben nota e stimata a Pianello, dove ha abitato in gioventù e negli ultimi 25 anni. I funerali saranno celebrati oggi alle 9,30 nella chiesa parrocchiale del paese.

Figlio di un ingegnere impe gnato nella monumentale edificazione della diga del Molato, era nato a Caminata il 5 marzo 1920, e spesso ricordava la mancata inaugurazione della diga da parte di Benito Mussolini, che se ne andò dal bacino addobbato a festa in quanto adirato per alcuni contrasti nati il giorno stesso con un dirigente lo-

cale. Ciò fu occasione di festa per lui e gli altri bambini al seguito dei ge-nitori per la celebrazione, che mangiarono da soli un gigantesco storione fatto giungere appositamente per lo storico evento.

Rimasto orfano di madre in tenera età venne portato a PIANELLO - Angelo Rossetti era Milano dagli zii pa- nato a Caminata il 5 marzo 1920 moto di quell'anno. terni, pur tornando

ogni estate in Valtidone. Crebbe in una famiglia dedita all'arte e alla cultura: lo zio Giovanni era pittore e scultore e dovette lasciare l'incarico di insegnante all'Accademia di pittura di Brera a causa del suo rifiuto a sottoscrivere la tessera del partito fascista. La zia Antonietta era invece pianista classica. In questo ambiente stimolante e aperto ma-turò una grande sensibilità ed equilibrio, diplomandosi geometra ed iscrivendosi alla Università Bocconi, che dovette lasciare a causa del conflitto mondiale, arruolato nel corpo degli alpini. L'8 settembre lo colse a Bressanone dove stava ultimando il corso ufficiali. Come sempre nella sua vita coerente e di principio, ritenne di avere giurato fedeltà al re e negò di unirsi alle forze nazifasciste. Pagò il suo rifiuto con la reclusione nei campi di concentramento di Mannheim e di Strasburgo. Lì nel duro inverno del '43 la sua salute fu gravemente minata con una forma di bron-

della sua esistenza. Al suo ritorno a Pianello dopo la liberazione pesava solo 47 kg e sposò Luisa Massari, con la quale ha condiviso 65 anni di un matrimonio senza figli ma ricco di affezionati nipoti, stabilendosi in paese e trovando occupazione come geometra al catasto di Piacenza. Vennero poi gli incarichi ed il traferimento prima a Milano (dove pose la firma sull'accatastamento del Pirellone) e successivamente a Cuneo dove terminò la sua attività lavorativa per ritornare defitivamente a Pianello

dove ha vissuto dal 1986 e dove per lungo tempo ha avuto un ruolo importante nella locale sezione della associazione Alpini. Nel 1976 come volontario coordinò squadre della associazione nazionale Alpini nella ricostruzione di Gemona, resa al suolo dal devastante terre-

Alla fine degli anni

90, oltre mezzo secolo dopo la fine della guerra arrivò la soddisfazione di vedersi assegnati i gradi di sottotenente che gli era-no stati negati dai fatti dell'armi-stizio e per l'occasione il suo amico avvocato milanese Peppino Prisco (celebre dirigente del-l'Inter) lo incensò con una pagina sulle colonne del quotidiano "Il Giornale", facendo di questa eccessivamente tardiva onoreficienza un caso di interesse nazionale e di riflessione sui meccanismi della nostra società.

Nel 2008 aveva anche ricevuto la medaglia d'onore della Re-pubblica Italiana riservata "Ai cittadini italiani deportati ed internati nei lager nazisti 1943-1945". Persona di raro equilibrio e saggezza è stato sempre molto stimato dai colleghi di lavoro come dalle persone che gli stavano accanto e la sua assoluta coerenza dovrebbe essere sempre ricordata come esempio per le generazioni attuali e future.

Giancarlo Spezia

PIANELLO

Sagra del cotechino edizione numero 46 al via da stasera

PIANELLO - (mm) Prende il via stasera alle 19 la 46esima sagra del cotechino organizzata dalla locale Pro loco in collaborazione con associazioni e Comune con gli stand gastronomici che in piazza Umberto I serviranno pisarei e fa-

sò, salumi, cotechino. Alle 22 esibizione di ballo dell'Asd Imperial Dance e esibizione de I Traditional. Domenica stand aperti tutta la giornata. Alla sala Novara alle 10 aprirà la mostra di acquarelli di Ludovica Fratus de Balestrini. Al mercato domenicale si aggiungeranno hobbisti e una sfilata di moto organizzato da I Randagi su di giri. Alle 21,30 sfilata moda bimbo, subito dopo spettacolo dell'orchestra Gigliana Gilian.

